

Dati Quasi un terzo della domanda riguarda gli under 30, preferiti tecnici diplomati rispetto ai laureati. La mappa regionale

Le imprese assumono giovani

Osserfare pubblica le proiezioni sull'occupazione nel trimestre settembre-novembre: nuovi contratti per 7.500 unità

ECONOMIA

GRAZIELLA DI MAMBRO

Le imprese pontine cominciano ad assumere e a puntare sui giovani. La buona notizia pubblicata ieri dall'Osservatorio Osserfare dovrà poi essere confermata nelle analisi successive sulle modalità e il tipo di contratto.

I numeri

I numeri forniti ieri sono incoraggianti: 2.491 i giovani che troveranno spazio nelle aziende locali nel trimestre settembre-novembre. In totale le assunzioni previste sono 7.550, dunque oltre un terzo riguarderà gli under 30.

Nel Lazio

Su scala regionale i nuovi posti di lavoro saranno 98.920, che corrispondono a un tasso di entrata dell'8,8%, percentuale identica alle previsioni a livello nazionale che si attestano sulle oltre 995mila unità, per un tasso di entrata, appunto, pari + 8,8%.

Questi i dati che emergono dalla nuova indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione che, a partire dal maggio di quest'anno, viene svolta mensilmente dalle Camere di Commercio (per le imprese con oltre 50 addetti) e da Infocamere tramite l'invio di questionari online e interviste telefoniche.

L'indagine è coordinata a livello nazionale da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed è finalizzata al miglioramento delle conoscenze sull'andamento dell'occupazione e al fabbisogno professionale nelle imprese.

Le professionalità

Osserfare, l'Osservatorio economico della Camera di Commercio di Latina, fornisce un contributo all'analisi realizzata da Unioncamere per la provincia pontina, per cogliere i principali elementi rispetto al mercato del lavoro così come emerso su scala nazionale e regionale. In sintesi, per quanto riguarda le figure professionali, il 14% delle nuove entrate sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, le cosiddette figure "high skill". Il confronto rispetto ai valori regionali (25,5%) e nazionali (20,8%), entrambi superiori rispetto al dato locale, mostra un differenziale piuttosto significativo (discordante dalla precedente rilevazione).

I tecnici

Concordante, invece, risulta la prevalenza in termini di fabbisogni di "Professioni tecniche", che a Latina rappresentano il 9% dell'intero aggregato delle "high skill" (oltre il 14% nel Lazio ed in Italia). Il 9,1% delle assunzioni sarà destinato

UNA BUONA STAGIONE



Appena due giorni fa proprio Unioncamere aveva diffuso i dati sulla vitalità delle imprese e la crescita di nuove aziende in provincia di Latina è stata particolarmente favorevole nel corso del 2017, peraltro in linea con un trend che dura da un paio di anni. Lo stesso rapporto Unioncamere ha evidenziato una buona tenuta delle esportazioni in un settore che si pensava fragile ma che in realtà funge da traino per il pil. Si tratta del comparto agricolo.



a personale laureato, a fronte del 17,1% laziale e del 13,8% nazionale. Traduttori e interpreti, tra gli indirizzi di laurea, le figure per le quali nel trimestre in corso le aziende hanno dichiarato di riscontrare le maggiori difficoltà di reperimento (95% delle imprese intervistate). Mentre tra gli indirizzi di diploma sono i grafici e gli addetti alla comunicazione (52%), e tra le qualifiche professionali gli specialisti nella riparazione di veicoli a motore (83%).

La performance del trend occupazionale di Latina non è la migliore del Lazio. Al primo

Le professioni inaspettate come il manovale edile e il cucitore

Cifre

8,8%

È l'incremento medio su scala regionale e nazionale. I nuovi contratti per i giovani sono spinti da politiche e incentivi di ordine fiscale e previdenziale.

9%

È la percentuale di tecnici professionali richiesti dal mercato mentre la percentuale dei dirigenti è più bassa sia della media regionale che di quella nazionale.

9,1%

Meno del 10% delle nuove assunzioni previste tra settembre e novembre è destinato a personale laureato a conferma della preferenza su tecnici diplomati.

posto infatti c'è la provincia di Frosinone, dove nello stesso trimestre di riferimento è prevista una nuova quota di assunzioni pari a 7.910 unità, a Viterbo si scende a 3.090 unità e a Rieti 1.310. Primo posto per Roma, come prevedibile, dove i nuovi assunti saranno 79.060 unità.

La domanda

Cosa cercano le aziende? Buona la richiesta di tecnici addetti alle vendite, marketing e distribuzione commerciale, ma al primo posto ci sono i tecnici informatici (ingegneri) e addetti alla formazione (insegnanti); nell'elenco delle figure più ricercate si piazzano in buona posizione cuochi, camerieri e operatori specializzati nell'assistenza sociale e domiciliare.

L'attitudine

Secondo Osserfare per essere selezionati tra i nuovi assunti sarà utile «l'attitudine all'applicazione di soluzioni creative e innovative». Nell'elenco delle professionalità più richieste spuntano lavori che sembravano scomparsi o comunque non più appetibili per nessuno, per esempio il «manovale edile» e il «cucitore a macchina per la produzione in serie di abbigliamento» o il «commesso d'ufficio».

Tutte le voci relative agli operai specializzati ruotano attorno alla gestione di reti e computer. Quindi: riparatore di computer (primo posto), manutentore di reti e sistemi informatici (secondo posto), installatore di reti e sistemi informatici (terzo). ●



Il rapporto è stato elaborato da Osserfare per la Camera di Commercio